



### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il Signore in questa eucaristia invita tutti noi ad accogliere la sua presenza che salva.

Seppur feriti nella nostra umanità, seppur fragili nella professione della fede, seppur ciechi, zoppi e deboli, siamo chiamati a fare esperienza della bontà e della misericordia di Dio che si manifesta in Gesù. Anche per noi risuona quest'oggi un messaggio di consolazione e di speranza: lui ci garantisce, nonostante tutto e al di là di tutto, l'accoglienza affettuosa e piena di tenerezza delle sue braccia di Padre, che mai abbandona chi crede in lui.

Nella disponibilità a lasciarci incontrare, accogliere e salvare dal Signore, iniziamo questa celebrazione con il canto ...

### ATTO PENITENZIALE

Il Signore passa accanto alla nostra e ancora una volta siamo chiamati a non aver paura di gridare a lui di aver pietà di noi. Riconosciamo il nostro peccato ed invochiamo il suo perdono e la sua misericordia, mentre ci impegniamo in una vera conversione.

- **Signore Gesù**, luce dei poveri e forza dei piccoli, tu sei la stella del mattino che rischiara coloro che sono immersi nelle tenebre.  
A te diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, luce che scruta i nostri cuori, tu fai emergere le zone più nascoste dell'anima e ci inviti a lasciare tutto ciò che ci impedisce di seguirti.  
A te diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, luce che apre orizzonti nuovi, tu tracci una via che porta alla pienezza dell'eternità e ci fai passare attraverso la morte per condurci alla risurrezione.  
A te diciamo: *Signore, pietà.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** Il Profeta invita a cantare di gioia perché il Signore ha salvato il suo popolo e si è mostrato come un padre per Israele. Tali parole sono rivolte, oggi alla Chiesa, il nuovo Israele!

**II Lettura.** La figura di Gesù, unico vero sommo sacerdote, ricorda a ogni cristiano la missione di essere ponte tra Dio e l'uomo per se stessi e per ogni persona che vive in questo mondo.

**Vangelo.** Cristo è colui che rivela pienamente e definitivamente la paternità di Dio. È Lui che può compiere il miracolo della nostra conversione, se sappiamo gettare via il mantello delle nostre convinzioni e dei nostri peccati. Lasciamo, perciò, che il nostro cuore ascolti e accolga la sua Parola che converte la nostra vita.

### PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, come il cieco di Gerico, anche noi gridiamo a Gesù la nostra fede, per ottenere da lui misericordia e perdono. E ci facciamo voce delle tante persone che non sanno o non vogliono più rivolgersi al Signore, chiedendo per loro il dono della fede.*

*Diciamo insieme: **Donaci la tua luce, Signore!***

1. Chiami la Chiesa a essere portatrice di luce e a sostenere la fede nell'uomo d'oggi chiamato alla salvezza: fa' che non venga meno nella sua missione. Preghiamo.
2. Chiami coloro che governano i popoli a mettersi a servizio del bene comune: fa' che si impegnino a favore di quanti vivono disagi e povertà e gridano aiuto. Preghiamo.

3. Chiami ogni uomo a scoprire la tua presenza e a credere in te: sostieni ogni cuore che annaspando ti cerca nelle pieghe della sua vita. Preghiamo.
4. Chiami i giovani a essere luce per il cammino dell'uomo verso il futuro: sappiano trasmettere speranza e vivano con passione i veri valori della vita. Preghiamo.
5. Chiami tutti noi a lasciarci guarire dalla cecità che spesso ottenebra gli occhi del cuore: fa' che non ci scoraggiamo davanti alle difficoltà del credere. Preghiamo.

*Signore Gesù, guarisci tutti noi dalle cecità e dalle paralisi che l'egoismo provoca e guidaci sulle vie della solidarietà, seguendo te che passi accanto a ciascuno per donare salvezza. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **INTRODUZIONE AL PADRE NOSTRO**

Le invocazioni della preghiera di Gesù sono, come la preghiera di Bartimeo, un grido che sale al cielo perché il regno di Dio venga, e perché Lui ci liberi dal male. Con lo stesso coraggio e fiducia del cieco di Gerico, anche noi le pronunciamo: **Padre nostro...**

# XXX Domenica T.O. (Anno B)

M.Di Lenola 2012

Gran - di co - se ha fat - to il Si - gno\_\_\_ re per no - i.